

CURRICULUM VITAE

Cronologia delle esperienze professionali ed eventi principali della vita di **Bonanno Sara**

Dati Personali

- Nata a Brescia il 6 Ottobre 1964;
- vedova, un figlio

Esperienze Formative e Pubblicazioni

19/12/1988

- **CEPAS Università di Roma “La Sapienza” Assistente Sociale ed Educatore degli Adulti**
- “MIO FIGLIO HA LE ALI -storie di quotidiana disabilità” aavv Editore da Erickson srl

Esperienze professionali:

Dal 1984 al 1986

•**Servizio Sociale Ex Ospedale Psichiatrico “Santa Maria della Pietà”**• tirocinio professionale nell’ambito della deistituzionalizzazione dei pazienti psichiatrici in condizione di cronicità, reinserimento attraverso la collaborazione con i servizi territoriali di Centro Crisi, Comunità Alloggio e Casa Famiglia e DSM

Dal 1986 al 1987

•**Centro Accoglienza Comunità Terapeutica Ce.I.S.** tirocinio professionale nell’ambito dell’accoglienza dei familiari di pazienti tossicodipendenti, ed attività di counselor nell’equipe professionale dei gruppi di auto/aiuto.

Dal 1988 al 1989

•**Comitato Romano Educazione Sessuale** incarico di consulenza ed organizzazione di una rete sociale all’interno dell’equipe legale del Centro Antiviolenza e Maltrattamenti Familiari, educazione sessuale ad adolescenti, assistenza e consulenza nell’equipe professionale per la maternità e paternità responsabile.

Dal 1989 al 1990

•**Organizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare alla Cooperativa Sociale “Nuove Risposte”** incarico a tempo indeterminato nell’ambito dell’assistenza alle persone anziane non autosufficienti e parzialmente autosufficienti, sostegni domiciliari e predisposizione di piani d’intervento, supporto in equipe professionale degli operatori domiciliari mediante incontri di counseling di gruppo o individuali.

Dal 1990 al 1991

•**UOS TSMREE (Servizio di Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva) USL RMG4** incarico a tempo determinato Assistente Sociale nella presa in carico in equipe professionale della situazione del minore e del nucleo familiare naturale o affidatario nella sua globalità attraverso valutazione, diagnosi, elaborazione progetto terapeutico condiviso con la famiglia ed avvio del protocollo riabilitativo; integrazione scolastica e professionale, interventi di tutela di bambini ed adolescenti in condizioni di rischio ed esposti a maltrattamento ed abuso, interventi derivati a provvedimenti della magistratura (Tribunale Minori, Civili e Penali).

Dal 1993 al 1994

• **UOS Consultorio Familiare RMG5** incarico a tempo determinato Assistente Sociale nei servizi di contraccezione ed IVG, assistenza alle criticità puerperali, mediazione familiare, educazione alla sessualità ed affettività agli adolescenti, supporto e consulenza degli affidamenti familiari ed valutazioni in equipe territoriale delle richieste di adozioni nazionali ed internazionali (L.184/'83)

• **Dipartimento per le Dipendenze Azienda USL RMH Distretti H3 ed H4** incarico a tempo determinato Assistente Sociale in ambito di accoglienza e supporto individuale e di gruppo; Centro Disagio Giovanile (prevenzione bullismo e comportamenti a rischio); Centro Sieropositività HIV; interventi di affiancamento con provvedimenti del Tribunale Penale e con Centri di Detenzione di Velletri, Civitavecchia, Rebbibbia e Regina Coeli; coadiuvazione interventi riabilitativi Comunità Terapeutiche nazionali ed Internazionali.

dal 1995

• **Nasce mio figlio Simone Madussi. Alla nascita, in seguito ad un'infezione ed una CID ha un'emorragia cerebrale di IV grado. Trascorre 2 mesi in TIN ed altri mesi di ospedalizzazione per problematiche respiratorie e neurologiche.** In quel periodo apprendo di aver vinto uno dei tanti concorsi da me effettuati e vengo assunta al Sert di Colleferro ASL RM G

Dal 1996 al 1998

• **Dipartimento per le Dipendenze Azienda USL RMG6** – vincitrice di concorso - svolgo lavoro di accoglienza e supporto individuale e di gruppo, avviamento e predisposizione di progetto personalizzato di reinserimento presso le Comunità Terapeutiche nazionali ed internazionali, inserimento lavorativo ex detenuti ed affidamenti in prova al Servizio Sociale, Centro di Ascolto AIDS, collaborazione e relazioni conoscitive predisposte da provvedimenti del Tribunale Civile, Penale e Minorile.

Dal 1998 al dic 2003

• **Dipartimento di Salute Mentale Azienda ASL Roma 6** in qualità di Assistente Sociale nell'ambito dell'equipe professionale del CIM, del Centro Diurno e Casa Famiglia, Supporto di counseling nei gruppi terapeutici ai familiari degli utenti seguiti in SPDC con TSO, inserimenti lavorativi attraverso borse lavoro e progetti di tutoraggio nell'ambito della Legge 68/'99, supporto e tutela giuridica con il Tribunale Civile di alcune persone interdette o in iter d'interdizione ed inabilitazione.

• **Rappresentante UIC soci non vedenti pluriminorati** per il biennio 2001-2002 con attività di consulenza ai familiari di persone con pluriminorazione psico sensoriale.

• **Nel 2000 rimango improvvisamente vedova**, con estrema fatica cerco di conciliare l'impegno totalizzante – e privo di altri aiuti familiari – di assistenza e cura di mio figlio con il lavoro. Nel frattempo chiedo, senza ottenerlo, l'avvicinamento in un servizio adiacente al luogo di residenza. Il mancato trasferimento e l'estrema carenza di servizi assistenziali di supporto mi costringono a prendere l'estrema decisione di dare le dimissioni dalla ASL.

Da 2005 – dic 2006

• **Collaborazione in qualità di Assistente Sociale con l'Agenzia per la Vita Indipendente** nell'ambito del supporto ed affiancamento all'autogestione dell'assistenza delle persone non autosufficienti, consulenza a domicilio e predisposizione condivisa con il nucleo familiare di rete di supporto con risorse formali ed informali, mediazione sociale con i servizi sanitari e municipali su alcune criticità nell'autogestione assistenziale.

- **Empowerment ed informazione alle famiglie di persone con grave e gravissima disabilità attraverso l'Associazione "Un Passo Avanti"** di cui ero presidente per sviluppare strategie e misure di prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale, favorire l'esercizio della cittadinanza attiva nel campo sociale, sostenere l'aiuto e l'organizzazione delle famiglie attraverso continue proposte alle risorse territoriali, supporto legale e predisposizione di diversi ricorsi per l'esigibilità dei diritti delle persone con disabilità grave.

- **Costituzione della Consulta delle persone con Disabilità nel Municipio V del Comune di Roma** in qualità di Vicepresidente attraverso un certosino lavoro di sensibilizzazione coinvolgimento delle associazioni territoriali, la realizzazione di uno Statuto Costitutivo con caratteristiche pecuniarie rispetto alla generalità delle Consulte, Costituzione e realizzazione di un fondo per le emergenze domiciliari, revisione dei criteri di accesso alla lista d'attesa per l'assistenza, coordinamento per i soggiorni estivi, mappa delle tipologie della disabilità presenti nel territorio e mappa delle risorse, sollecitazione della costituzione di una Comunità Alloggio per i cittadini non autosufficienti rimasti senza il supporto familiare, mappatura delle strutture utilizzabili ed individuazione di adeguati locali sia per la Comunità Alloggio che per eventuali progetti di qualificazione professionale dei cittadini con disabilità residenti nel territorio del V° Municipio.

da 2007 al 2011

- **Costituzione della Associazione "Casa della Solidarietà" ONLUS** (<http://www.casadellasolidarietaroma.it/>) dove afferisce l'Associazione "Un Passo Avanti" con assegnazione di una sede e partecipazione agli Sportelli di: Servizi di Orientamento e ri-orientamento lavorativo, Coaching, Ascolto e sostegno psicologico, Abusi e violenza sessuale, sostegno a famiglie con membri disabili e fragilità mentale.

- **Amministratore Unico Cooperativa Integrata "Vita Nova" arl** (www.coopvitanuova.it) – Servizio di Accoglienza ed Orientamento. La cooperativa si è costituita in seguito alla partecipazione di un bando sull'Imprenditoria Femminile emanato dalla Regione Lazio per il finanziamento a fondo perduto di un progetto di ristrutturazione della sede della Coop per renderla fruibile alle socie con disabilità grave e la strutturazione di uno strumento informatico per una maggiore fruizione ed appaiamento delle esigenze assistenziali delle persone con disabilità con le offerte di cura.

Consulenza informativa su legislazione e risorse territoriali nell'ambito dell'accoglienza, counsellig psico-sociale ed analisi del bisogno in condivisione del percorso assistenziale necessario per la predisposizione del Piano Personalizzato di Assistenza, mediazione sociale con i servizi territoriali e nella gestione delle criticità rispetto al rapporto assistito/assistente

Progetti in convenzione:

-Progetto "Assistenza Familiare" VII Municipio del Comune di Roma per l'assistenza privata ad anziani non autosufficienti del territorio – convenzione anno 2008;

-Centro Cittadino per la Vita Indipendente in convenzione con il Comune di Roma per gli anni 2007-2008- 2009 - 2010

-Soggiorni estivi individuali orientamento e consulenza amministrativa in convenzione con la ASL RMB per gli anni 2008 – 2009 - 2010

-Progetto ALI (Autonomia, Libertà, Indipendenza) di counsellig di gruppi con adulti e persone giovani con grave disabilità e genitori in convenzione con la ASL RMB per gli anni 2009 e 2010

Dal 2011 al 2012

- **Centro per l'Autonomia di Roma – cooperativa M. Iacolino** nell'ambito del Servizio di accoglienza Sociale durante l'accettazione e la valutazione del Progetto Assistenziale Individualizzato nell'approccio globale di abilitazione e riabilitazione delle persone con disabilità grave e gravissima e di facilitare percorsi di autonomia ed autodeterminazione mediante servizi volti

a promuovere percorsi di empowerment delle persone con disabilità e delle loro famiglie in ogni loro attività di vita quotidiana, rafforzando le capacità individuali e l'autodeterminazione di ogni componente familiare in modo che diventano essi stessi degli “attivatori sociali” per l'inclusione.

• **Nel 2012 a causa dell'improvviso aggravamento delle condizioni di mio figlio**, che entra in una fase d'ingravesenza con totale dipendenza da apparecchiature elettromedicali, sono costretto mio malgrado nuovamente a licenziarmi ed abbandonare ogni possibilità di vita relazionale esterna.

• Questa condizione di forzati “arresti domiciliari” mi stimola nella **ricerca informativa e legislativa della condizione e tutela dei familiari caregiver**. Da quello studio nasce il blog “<http://www.lacurainvisibile.com> che diventa in breve tempo lo stimolo per una serie di iniziative e proposte legislative sulla tutela dei familiari caregiver.

• Molteplici sono le iniziative messe in atto attraverso il **Blog La Cura Invisibile** per il riconoscimento dei diritti umani dei caregiver familiari, **la promozione di un ricorso collettivo di famiglie in tutta Italia verso l'INPS** per il riconoscimento, per analogia, di diritti sanitari e previdenziali, **la collaborazione con la stesura del Disegno di Legge** per il riconoscimento dei Caregiver Familiari n.2128 <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/0/965980/index.html> ripreso e rielaborato nell'attuale legislatura con il DDL S555 dalla senatrice Nocerino <http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/FascicoloSchedeDDL/ebook/49973.pdf> . L'invito presso la **Commissione Europea** in un Convegno con il Comitato delle Nazioni Unite e UE sul tema della Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità <https://www.youtube.com/watch?v=9AWH2DakXk>

• **Nel 2013** in seguito all'approvazione dell'PCM n.159, nuovo regolamento sull'ISEE che inserisce nel computo reddituale i supporti erogati - in base ai dettami Costituzionali- alle persone con disabilità, sono una delle **promotrici dell'impugnazione** di questa legge attraverso il Blog <http://stop-al-nuovo-isee.blogspot.com> che ha poi prodotto sia la Sentenza 2459/2015 che il **pronunciamento del Consiglio di Stato**, Sentenza 842-16, su un ricorso fatto da familiari e persone con disabilità di tutta Italia (<https://www.youtube.com/watch?v=dZXWy5Wx5C4>- una delle mie ultime interviste riguardo a quella battaglia)

• **nel 2014/2016** seguo con attenzione lo sviluppo del DdL recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” - comunemente detto legge sul “dopo di noi” - rilevando pubblicamente una serie di gravi violazioni della dignità e dei diritti umani delle Persone con disabilità. Tale battaglia culmina nella presentazione di una serie di **emendamenti proposti in Senato** - https://www.youtube.com/watch?time_continue=1351&v=p-4x4D72aY dal minuto 22.58 circa - che riescono fortunatamente a mitigare in parte l'approccio poco inclusivo di questa Legge.

• **Nel 2017**, elaboro ben 17 pagine di valutazione critica della legislazione italiana rispetto all'applicazione della Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità presentate alla Commissione ONU quale **"Alternative Report"** - https://docs.google.com/document/d/1Nf5zdcKdYNaByTu5oTIjs2w00L1U_MC2isneIsHKPAU/edit - durante l'esame del **Comitato ONU dell'Italia**